Finali del concorso Policultura 2017 promosso dal Politecnico di Milano. Grande soddisfazione per la Calabria.

**Vincitori con 1001storia, orgoglio della scuola Enrico Fermi.**

Un primo premio nella sezione “Migliore narrazione per la qualità dell’impostazione pedagogica”. Questo il risultato conseguito dagli studenti della classe 1D del Liceo scientifico “E. Fermi” all’interno del concorso di Digital storytelling per la scuola italiana, “Policultura 2017”, promosso dal Politecnico di Milano. Titolo della narrazione interattiva “Alla ricerca del Marcovaldo perduto che è in me”. “Il nostro obiettivo è far capire a chiunque vedrà questo lavoro, l’importanza del rispetto dell’ambiente”, così commentano la vittoria gli alunni coinvolti nella sperimentazione digitale, all’indomani della notizia.

L’opera su cui è incentrata la narrazione è la raccolta di novelle di Italo Calvino, Marcovaldo. Esse sono ambientate molto probabilmente a Torino, che diventa lo specchio della mescolanza di quotidianità mista ad invenzione che per l’autore è il modello di città. Attraverso le vicende di Marcovaldo, Calvino si sofferma sulla minuziosa descrizione della città italiana post-industrializzazione, tutta fumo e ciminiere, figlia del miracolo economico, mentre il protagonista è alla continua ricerca di aria pulita e della natura.

L’esperienza narrativa, supportata dalle docenti Palmira Curcio e Ornella Rizzica, ha avuto inizio ad ottobre per concludersi poi a febbraio con la sottomissione del lavoro all’interno del portale dedicato 1001storia.it. I ragazzi sono stati indirizzati su alcune tematiche principali, rispetto alle quali ricercare e argomentare. Nel tentativo di rendere le operazioni maggiormente coordinate, la classe stessa è stata suddivisa in vari gruppi. Per riuscire a ottimizzare i tempi, i lavori sono stati compiuti sia in orario curriculare che in orario extracurriculare. I temi principali su cui è stata fondata l’attività sono stati: l’autore, le trasformazioni del territorio nel corso della storia e al giorno d’oggi, l’inquinamento, le realtà ambientali positive e negative della nostra regione.

|  |
| --- |
| Il lavoro ha senza dubbio stimolato gli studenti nell’acquisizione di alcune delle competenze fondamentali raccomandate dall’Unione Europea: competenza in lingua madre; consapevolezza ed espressione culturale, competenze digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; capacità di iniziativa e imprenditorialità. Sono state di fatto esercitate le abilità di pensiero critico, di metacognizione, comunicazione, collaborazione, alfabetizzazione Ict, information literacy, responsabilità sociale, riflessione sul percorso di vita**.** **Alfredo Procopio Andrea Casalese – Classe 1D** |